



DIOCESI DI BRESCIA
Ufficio per la Liturgia

Praeparatio ad Missam



*“La notte è avanzata,
il giorno è vicino”*

IN TEMPORE ADVENTUS

A.D. 2022

*Sussidio proposto dall'Ufficio per la Liturgia della Diocesi di Brescia
a cura del liturgista don Claudio Boldini*

SUSSIDIO AVVENTO ANNO "A"

PRAEPARATIO AD MISSAM

Carissimi Confratelli, Direttori dei Cori, Cantori e Operatori pastorali,

il tempo d'Avvento è una parte dell'Anno liturgico tra le più attese e amate, ma, come ormai tutti sanno, anche abusate e stravolte.

Come aiutarci a recuperare la corretta prospettiva dell'attesa del Salvatore, a far rinascere il desiderio dell'incontro, a risvegliare la speranza del ritorno glorioso del Redentore?

Negli scorsi anni era stato proposto il Lucernario alla Messa festiva della vigilia, quanto meno per rimarcare, anche se molto semplicemente, la peculiarità di questo tempo liturgico.

Solitamente al termine dell'Avvento o della Quaresima i Cori o le Corali delle nostre Parrocchie danno il meglio di sé nelle solenni celebrazioni della Notte, del Giorno di Natale, e di Pasqua. I Cori parrocchiali svolgono, in ciò, un prezioso ministero che sottolinea la solennità liturgica, ma che rischia di trasmettere anche l'idea che il loro servizio riguardi solo le solennità. Ecco quindi la proposta.

Prima della Messa festiva del sabato, offrire alla comunità che si raduna per la celebrazione eucaristica una *"Praeparatio"* alla Celebrazione eucaristica, tessuta da canti e testi, al termine della quale, al momento della preghiera, si accende uno dei ceri della Corona di Avvento. Lo scopo è chiaro: sostare in gioiosa attesa del Signore tra canti e preghiere, per dare il giusto rilievo a questo tempo liturgico, per attingere al tesoro dei testi cantati e letti per prepararsi alla Messa, per riconoscere il giusto valore al ministero del Coro/Corale.

Non si tratta di gravare sulle persone con ulteriori prove per imparare nuovi canti. Magari molti Cori hanno già un repertorio *ad hoc*; per coloro che non ne avessero sarà sufficiente fare riferimento ad “Amen Alleluia”. L'intera ***Praeparatio*** non dovrebbe richiedere più di trenta minuti.

Questa “*Praeparatio*” è fruibile anche in quelle comunità sprovviste di cori/corali. Sono sufficienti un cantore che guidi l'assemblea e tre lettori per i brani proposti. La corona d'avvento può essere sostituita da un altro segno che sia coerente col tempo liturgico oppure col titolo della *Praeparatio* che è preso dal vangelo festivo.

Don Claudio Boldini



IL DESIDERIO DELL'ATTESA
VEGLIATE, DUNQUE!

CANTO: NELLA NOTTE O DIO NOI VEGLIEREMO

**Rit. Nella notte o Dio noi veglieremo
con le lampade vestiti a festa
presto arriverai e sarà giorno.**

1. Rallegratevi in attesa del Signore
improvvisa giungerà la sua voce.
Quando Lui verrà sarete pronti
e vi chiamerà amici per sempre. **Rit.**
2. Raccogliete per il giorno della vita
dove tutto sarà giovane in eterno
Quando Lui verrà sarete pronti
e vi chiamerà amici per sempre. **Rit.**

ANNUNCIO DELLA PROFEZIA: Is 11,1-3a

Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici. Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e di intelligenza, spirito di consiglio e di forza, spirito di conoscenza e di timore del Signore. Si compiacerà del timore del Signore.

CANTO/CORALE

TESTO MEDITATIVO:

Il Figlio di Dio, che era nascosto nella Legge e adombrato nei Profeti, ha raggiunto il suo compimento nella proclamazione del Vangelo; per portarci mediante tutto questo alla fede perfetta, e, formato, con la meditazione delle Scritture in noi che siamo il suo Corpo, ad essere pienamente tutto in noi. (S. AMBROGIO, *Commento al Vangelo di Luca*)

CANTO/CORALE

PREGHIERA (Accensione primo cero)

L'oscurità gli si va facendo attorno sempre più densa; e la notte, traverso la quale Dio s'apre la via, ha un po' il tepore odoroso delle fertili zolle! Non andrà molto ancora, e le radici si leveranno incontro a Lui col bel gesto ampio dell'antica preghiera... Dio che ci è sfuggito per i cieli, ritornerà a noi dalla terra. (R. M. RILKE, *Fiaba sulla morte*)

PAUSA DI SILENZIO/ATTESA

CANTO D'INGRESSO PER LA CELEBRAZIONE



DIO VIENE DOVE È ATTESO
PREPARATE LA VIA DEL SIGNORE

CANTO: VERRÀ BEN PRESTO

1. Verrà ben presto, è tempo ormai, il salvatore amato;
tra i suoi fedeli lo vedrai per loro in carne nato.
Iddio darà suo Figlio a noi perchè c'insegni ad esser suoi
vivendo il suo vangelo.
2. Il precursore già gridò: "Spianategli il sentiero!
La scure all'albero puntò perchè vuol frutto vero.
Sull'aia il grano vaglierà la pula al vento sperderà,
ma viene per salvare."
3. Invochi ognuno nel suo cuor: "Gesù Signore, vieni!"
Da te speriamo aiuto e amor, tu solo ci sostieni.
Di grazie colma l'uom fedel, sii nostra guida fino al ciel;
e là di te vivremo!

Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore –, nei quali con la casa d'Israele e con la casa di Giuda concluderò un'alleanza nuova. Non sarà come l'alleanza che ho concluso con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dalla terra d'Egitto, alleanza che essi hanno infranto, benché io fossi loro Signore. Oracolo del Signore.

Questa sarà l'alleanza che concluderò con la casa d'Israele dopo quei giorni – oracolo del Signore –: porrò la mia legge dentro di loro, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo; [...], io perdonerò la loro iniquità e non ricorderò più il loro peccato.

CANTO/CORALE

TESTO MEDITATIVO:

Rispondimi o cuore umano: preferiresti godere per sempre delle cose di questo mondo, oppure essere per sempre con Dio? La tua scelta dipenderà dall'intensità del tuo amore. Ama dunque per essere in grado di compiere la buona scelta; ama in modo più forte, per essere in grado di scegliere nel modo più giovevole; ama Dio per poter scegliere di essere sempre con Dio. L'amore è tutto per te: determina la scelta, favorisce il cammino, dà la forza di raggiungere il traguardo. Ama dunque io, scegli Dio, affrettati, raggiungilo. (UGO DA SAN VITTORE, *In lode del divino amore*)

CANTO/CORALE

PREGHIERA (Accensione del secondo cero)

Sono uscito di casa, Signore,
e ho lasciato la mia storia di ieri perché oggi,
per me e per tutta la chiesa, inizia un tempo nuovo.
Nel mio cuore oggi si è accesa la fiamma della speranza,
che mi fa guardare lontano, oltre i miei usuali e piccoli orizzonti,
e accelerare i miei passi per allontanarmi sempre più dalle prigioni del male.

Ho un desiderio struggente, Signore,
di scoprire lungo la strada un fiore,
di incontrare una persona che sorride,
di incrociare una mano pulita,
di andare oltre il deserto dei miei sogni.
Voglio camminare, Signore,
in questo avvento di grazia,
per correrti incontro perché io so e sento
che al mondo non c'è altro all'infuori di te
per il quale possa spendere validamente la mia vita
così da meritare di comparire un giorno davanti a te
con il cuore in festa. Amen.

PAUSA DI SILENZIO/ATTESA

CANTO D'INGRESSO PER LA CELEBRAZIONE



GIOVANNI MANDÒ A DIRGLI:
SEI TU COLUI CHE DEVE VENIRE?

CANTO: TU SAI QUANTA STRADA (TERRA PROMESSA)

1. Tu sai quanta strada ho fatto ormai,
quanto ho cercato in povertà,
sempre mi rispondi: «Il Regno è qui!».
Così la speranza non morirà,
perché già fiorisce l'eternità,
quando nel cammino tu sei con me.
2. Dov'è quella terra di novità?
Cerco quella vita che porti tu,
perché tu prometti: «Il Regno è qui!».
Quando tutto sembra oscurità,
sento la parola che dici a me:
«Non sai? Il Signore è fedeltà».

3. Vivo un'attesa che finirà,
credo che un giorno si compirà,
perché tu prometti: «Ritournerò!».
Tutto in quel giorno vivrà di te.
Ora so, Signore, che ti vedrò:
ora ti aspetto, e tu verrai.

ANNUNCIO DELLA PROFEZIA

Is 40,3-5

Una voce grida: «Nel deserto preparate la via al Signore, appianate nella steppa la strada per il nostro Dio. Ogni valle sia colmata, ogni monte e colle siano abbassati; il terreno accidentato si trasformi in piano e quello scosceso in pianura. Allora si rivelerà la gloria del Signore e ogni uomo la vedrà, poiché la bocca del Signore ha parlato».

CANTO/CORALE

TESTO PATRISTICO:

È scritto: La speranza prolungata fa male al cuore; ma benchè sia stanca per la dilatazione del desiderio, tuttavia è sicura della promessa. Sperando in essa e ponendo in essa ogni mia attesa, aggiungerò speranza a speranza [...]. Sì, io credo di poter contemplare la bontà del Signore nella terra dei vivi. E tu, lo credi? Allora il tuo cuore si fortifichi ed attenda con pazienza il Signore [...]. Il tempo si è fatto breve, soprattutto per ciascuno di noi, benchè sembri lungo a chi si consumi, sia per il dolore, sia per l'amore. (GUERRICO D'IGNY, *Sermoni per l'Avvento del Signore*).

CANTO/CORALE

PREGHIERA (Accensione del terzo cero)

Vieni, redentore delle genti
rivela il parto della vergine
i secoli si meravigliano
tale parto si addice a Dio.

Non da seme d'uomo,
ma dall'arcano soffio dello Spirito
il Verbo di Dio si è fatto carne
ed è fiorito come frutto di un grembo.
S'inarca il grembo della Vergine,
ma il pudico chiostro rimane chiuso,
i vessilli delle virtù brillano:
Dio ha preso dimora nel suo tempio.
Uguale all'eterno Padre,
cingi il trofeo della carne,
rafforza con la tua potenza
la fiacchezza del nostro corpo. (S. AMBROGIO)

PAUSA DI SILENZIO/ATTESA

CANTO D'INGRESSO PER LA CELEBRAZIONE



IL SOGNO DI DIO
TU LO CHIAMERAI GESÙ

CANTO: INNALZATE NEI CIELI LO SGUARDO

ANNUNCIO DELLA PROFEZIA: Is 35,4-6

Dite agli smarriti di cuore: «Coraggio! Non temete; ecco il vostro Dio, giunge la vendetta, la ricompensa divina. Egli viene a salvarvi». Allora si apriranno gli occhi dei ciechi e si schiuderanno gli orecchi dei sordi. Allora lo zoppo salterà come un cervo, griderà di gioia la lingua del muto, perché scaturiranno acque nel deserto, scorreranno torrenti nella steppa.

CANTO/CORALE

TESTO MEDITATIVO:

Ormai non c'è più dubbio che sia in gioco qualcosa di grande, se tanta maestà si è degnata di venire tanto da lontano e scendere in un luogo così indegno. E davvero si tratta di cosa grande, una grande misericordia, una

profonda compassione, una carità immensa (Sal 86 (85), 13; Sir 17, 28 ss). Che cosa pensiamo infatti sia venuto a fare? E non abbiamo da faticare a questo riguardo, perché le parole di Cristo e le sue opere manifestano chiaramente lo scopo della sua venuta. È venuto cioè a cercare la centesima pecorella che si era smarrita (Mt 18, 12), scendendo con premura dai monti, ed è venuto per noi, affinché più apertamente sia lodato il Signore per la sua misericordia e per i suoi prodigi a favore degli uomini (Sal 107 (106), 8.15.21). Grande degnazione che Dio venga in cerca dell'uomo, grande dignità dell'uomo così cercato! Tutte le ricchezze, tutta la gloria del mondo, infatti, e tutto quanto in esso è oggetto di bramosia, sono cose di nessun conto di fronte a questa gloria.

(BERNARDO DI CHIARAVALLE, *Sermone per l'Avvento*)

CANTO/CORALE

PREGHIERA (Accensione del quarto cero)

Cantatelo nell'attesa dell'alba,
cantatelo piano nel fosco orecchio del mondo!
Cantatelo in ginocchio, cantatelo come raccolti in un velo,
come cantano donne incinte.
Il Potente si è fatto docile,
l'infinito piccolo, il Forte sereno, l'Altissimo umile.
È stato ospitato nella camera di una Vergine:
nel suo grembo sarà il suo trono
e un ninna nanna gli è lode sufficiente.
Guarda: i giorni non vogliono più spuntare per devozione,
e le notti della terra si son fatte più scure dal gran rispetto.
Voglio accendere luci, anima,
voglio incendiare la gioia a tutti i confini dell'umanità.
Salve, o tu che porti il Signore!

(GERTRUD VON LE FORT, *Inni alla Chiesa*)

PAUSA DI SILENZIO/ATTESA

CANTO INGRESSO PER LA CELEBRAZIONE

